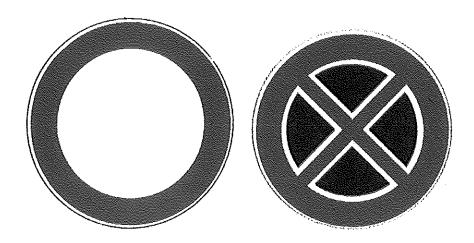
# **COMUNE DI FRONT**

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
Unione Collinare Canavesana

ORD. N. 2/18



# IL SINDACO

Vista la necessità di disciplinare la circolazione in: p.za IV Novembre – via Castagneri – via Destefanis – via Gen. Dalla Chiesa e p.za adiacente il Municipio;

Considerato che in data 11/03/2018 si svolgerà il c.d. "Carnevale Frontese";

Visti gli artt.5/3c, 6 e 7 del D.Lvo n.285 del 30/04/1992: "Nuovo Codice della Strada";

Visto il D.P.R. n.495 del 16/12/1992: Regolamento di attuazione e di esecuzione al Nuovo Codice della Strada;

Ritenuto che, a tutela del patrimonio stradale, per motivi di sicurezza pubblica e di pubblico interesse nonché per esigenze di carattere tecnico, si rende necessario dare corso al provvedimento proposto dall'Area Polizia Locale dell'Unione Collinare Canavesana:

Visto il D.Lvo n.267/2000;

Visto lo statuto comunale vigente;

### **ORDINA**

- Dalle ore 13,30 alle ore 18,30 del giorno 11/03/2018 è istituito il divieto di transito, di sosta e di fermata ai veicoli a motore:
  - ▶ nella p.za IV Novembre lato sud;
  - ▶ nella via Castagneri (con facoltà di apertura dopo il passaggio del corteo carnevalesco)
  - ▶ nella via Destefanis (con facoltà di apertura dopo il passaggio del corteo carnevalesco)

- nella Via Rio Secco (con facoltà di apertura dopo il passaggio del corteo carnevalesco)
- ▶ nella via Gen. Dalla Chiesa (con facoltà di apertura dopo il passaggio del corteo carnevalesco)
- nella p.za adiacente il Municipio.
- E dalle ore 6,00 alle ore 8,00 del giorno 12/03/2018 è istituito il divieto di sosta e di fermata ai veicoli a motore nelle piazze suddette e vie interessate dalla manifestazione per consentire la pulizia delle aree pubbliche interessate dalla manifestazione.
- I responsabili dell'Area Polizia Locale e dell'Area Provveditorato e Manutenzione dell'Unione Collinare Canavesana sono incaricati della tempestiva apposizione della segnaletica.
- Il responsabile dell'Area Polizia Locale dell'Unione Collinare Canavesana è incaricato di dare adeguata pubblicità ai provvedimento mediante avviso sul sito istituzionale e mediante manifesti nei luoghi pubblici maggiormente frequentati, che viene notificato all'utenza mediante affissione di copia all'Albo Pretorio online di questo Comune.
- Il personale dell'Area Polizia Locale, dell'Area Provveditorato e Manutenzione dell'Unione Collinare Canavesana e gli altri
  agenti della Forza Pubblica, sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.
- Per le trasgressioni trovano applicazione le sanzioni previste dagli artt.6 e 7 del Nuovo Codice della Strada.
- A richiesta degli interessati l'Area Polizia Locale dell'Unione Collinare Canavesana potrà accordare, ai sensi dell'art.6/8c del D.Lvo n.285/92, per esigenze gravi ed indifferibili o per accertate necessità, deroghe e/o permessi ai residenti della zona interessata e loro ospiti, subordinandoli a specifiche condizioni.

Della residenza municipale addì 23/02/2018



Diritto di accesso e di informazione dei cittadini previsto dalla Legge 7 Agosto 1990, n.241.

#### Autorità emanante:

Sindaco del Comune di Front

#### Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti:

Polizia Locale dell'Unione Collinare Canavesana, via G.Falcone 7 – Front, tel.0119251510. Orari: MAR 15,30/17,30; GIO 8,30/11,00; SAB 8,30/12,00;

# Responsabile del procedimento amministrativo:

Ai sensi dell'articolo 8 della legge 7 Agosto 1990, n.241, si comunica che responsabile del procedimento è l'Isp. P.L. Moreno Pomaro.

# Autorità cui è possibile ricorrere contro il presente provvedimento:

A norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 Agosto 1990, n.241, si comunica che avverso il presente provvedimento:

- in applicazione della legge 6 Dicembre 1971, n.1034, potrà essere proposto ricorso, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino; ovvero
- in applicazione del D.P.R. 24 Novembre 1971, n.1199, potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica.